

IL PROGETTO TORNA D'ATTUALITA'

Alta Velocità e Faentina collegate?

L'ipotesi era caduta nel dimenticatoio, poi a sorpresa eccola risorgere

SORPRESA, si riparla di interconnessione tra ferrovia Faentina ed Alta Velocità. Un'ipotesi, quella di collegare la linea mugellana con il tracciato della ferrovia superveloce, formulata da oltre un decennio, ma che era caduta nel dimenticatoio.

Ora il consiglio regionale, all'unanimità, l'ha riportata alla luce, chiedendo alla giunta regionale di "disporre una definitiva verifica della fattibilità del progetto di interconnessione tra Faentina e linea ad alta velocità, e ad assumere le conseguenti determinazioni nei confronti di TAV e RFI". E ieri i promotori del documento - Edoardo Bruno, dei Comunisti Italiani, e Marco Carraresi, dell'Udc (tra i presentatori anche Pieraldo Ciucchi, dello Sdi - sono venuti a Borgo San Lorenzo per sottolineare l'importanza dell'argomento. Bruno, che quando era deputato, nel

1998, presentò alla Camera una mozione proprio per sostenere un più razionale utilizzo dell'alta velocità "mediante l'interconnessione sul versante toscano, fra San Piero a Sieve e Borgo San Lorenzo con la contigua linea Faentina", è an-

cora convinto della bontà del progetto:

"E' UN TEMA d'importanza strategica -insiste Bruno, che è anche membro del cda di Trenitalia-: risolverebbe il problema enorme del trasferimento delle merci, da nord a sud, e per il territorio consentirebbe più rapidi collegamenti tra Firenzuola e Mugello, visto che a San Pellegrino è previsto uno scalo tecnico, tra Mugello e la città. Per non dire della ricaduta economica, dando la possibilità alle imprese mugellane di avere un collegamento diretto con il corridoio 1, quello che unisce Berlino a Palermo".

"Ora quel che è importante è che si faccia chiarezza: è ancora tecnicamente fattibile? -aggiunge Carraresi- Noi vogliamo che la verifica sia fatta, in tempi rapidissimi, per non perdere l'ultimo treno. C'era un impegno a studiare il progetto e gli impegni vanno

mantenuti. Perché anche questo tema ha visto troppe amnesie e silenzi negli amministratori locali. Così com'è stato per l'elettrificazione della Faentina, che dall'interconnessione sarebbe resa indispensabile".

All'unanimità il consiglio vuol capire la «fattibilità»

«La verifica va fatta presto per non perdere l'ultimo treno»

